

**NON SI PUO' CREDERE IN DIO SENZA CREDERE ALLA BIBBIA. MA PERCHÉ? –
IL DIAVOLO PUO' ENTRARE IN CHIESA?**



di Renzo Ronca – 2011/2014

"CREDO IN DIO, LA BIBBIA NON SERVE": GIUSTO O SBAGLIATO? NON SI PUO' CREDERE IN DIO SENZA CREDERE ALLA BIBBIA. MA PERCHÉ?

22-11-11 aggiorn. 29-10-14 - parte 1



Si diffonde sempre più la concezione errata che per stare bene sia sufficiente credere in Dio; e che la Bibbia sia solo un "optional" un "di più".

Ora a parte il fatto che lo scopo dell'uomo non è quello di "stare bene" per mezzo di Dio (se così fosse, Dio sarebbe solo una utility, un mezzo pratico per l'egoismo dell'uomo), ci sono molte ragioni del perché la Bibbia sia fondamentale per la fede.

Di quale "dio" parliamo?

La Bibbia rivela non solo l'essenza, il passato e il futuro dell'uomo, ma rivela "Il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe". **Si tratta di un preciso Essere** in grado di pensare, agire, relazionarsi con noi così come ha fatto con Abramo, Mosè, Isaia, ecc. Questo preciso Essere si è rivolto ad un popolo particolare, i Giudei, e ha ispirato una raccolta di libri che chiamiamo Bibbia (che noi cristiani intendiamo essere comprensiva dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento), utile per tutti gli uomini.

Senza l'aiuto della Bibbia potremmo credere in un qualsiasi essere più o meno spirituale o in qualsiasi idealizzazione. Con questa Scrittura invece riusciamo a comprendere abbastanza bene la differenza tra ciò che è di Dio e ciò che non lo è.

La Bibbia è davvero un fondamento di fede?

Intorno al 1500 c'era una grande confusione e corruzione religiosa in Europa. Quasi nessuno conosceva la Scrittura biblica e persino gli stessi preti cattolici non sempre

l'avevano studiata. Un monaco cattolico agostiniano, Lutero, si mise seriamente a riflettere e intorno al 1517 tirò fuori cinque principi essenziali su cui ancora oggi si fonda la Riforma protestante:

1. *Sola Scriptura* (con la sola Bibbia);
2. *Sola Fide* (con la sola fede);
3. *Sola gratia* (con la sola grazia);
4. *Solus Christus* (soltanto Cristo);
5. *Soli Deo Gloria* (per la gloria di Dio solo).

Queste espressioni possono essere raggruppate in questo modo: "**Fondati sulla sola Scrittura** [biblica], affermiamo che la giustificazione è per sola grazia, attraverso la sola fede, a causa di Cristo soltanto, e tutto alla sola gloria di Dio"^[1]

Per il cristiano dunque la fede deve avere come base la sola Bibbia, senza aggiunte. Fu necessario allora in quella epoca oscura ed ignorante (come oggi), ripartire dall'essenziale, dalla base, perché il cattolicesimo di allora (e buona parte del cristianesimo di oggi) volendo gestire le cose di Dio, era andata oltre e sopra gli insegnamenti di Dio stesso. La Bibbia è la fonte della Parola di Dio non una chiesa.^[2]

Tra cattolicesimo e protestantesimo purtroppo ancora oggi ci sono differenze, anche se sulla spinta protestante il cattolicesimo è stato costretto a rendere sempre più popolare la Bibbia.

MA CI SONO TANTI ALTRI TESTI SIMILI ALLA BIBBIA!

Molti dicono: "**ma esistono tanti altri testi religiosi di tante religioni**, questi testi anche antecedenti alla Bibbia, hanno a volte delle somiglianze nella creazione, nella salvezza di qualcuno come Mosè, ecc, chi mi assicura che la Bibbia sia quella giusta?"

Per rispondere cominciamo da un'ipotesi leggera sul perché di tanti testi (che forse farà rabbrivire i biblisti) ma che non scarterei del tutto: Va bene ci sono scritture antecedenti con somiglianze alla Bibbia, e allora? Dio non potrebbe aver parlato anche ad altri popoli? Magari ha provato a chiamare anche altri, non possiamo escluderlo. Solo Abramo però ebbe fede in Lui e solo i Giudei ancora oggi mantengono viva quella testimonianza scritta, la Bibbia, il Vecchio Testamento. Tutte le creature sono state libere poi di credere o non credere, mantenere o meno certe rivelazioni. Alcuni di quei testi nelle religioni primitive dunque non è detto che siano alternative alla Bibbia, ma forse sono frammenti di altri offerte di Dio di arrivare all'uomo nelle sue diversità di razze e di epoche, giunti fino a noi in modo grezzo. Può darsi che solo gli Ebrei abbiano ascoltato e mantenuto le leggi con tanta esattezza; da qui il motivo della loro "elezione" come popolo. (vedi anche [Perché Dio ha scelto Israele](#))

L'ESISTENZA DEGLI ANGELI DI DIO E DI QUELLI "CADUTI" - COME COMBATTI SATANA SE NON CI CREDI?

Proseguiamo poi con un ragionamento un po' più complesso: La Bibbia tra l'altro ci parla di altri esseri celesti, spirituali, diversi da noi. Tra questi viene introdotta la figura di Satana. Spero di poter riprendere più avanti la trattazione di Satana in maniera più specifica, ma intanto, già adesso, solo per seguire questo ragionamento, facciamo conto che esista davvero la volontà di un essere "anti-Bibbia". Il perché sia "anti-Bibbia" mi pare ovvio: **nella Bibbia solamente è rivelata la sua esistenza i suoi scopi ed il modo di combatterlo.** Questo non può certo far piacere a chi agisce nell'ombra per non farsi scoprire, perché la sua efficacia contro l'uomo si basa proprio sul convincimento della sua non esistenza.

Allora cosa fa questa creatura per impedire che venga fuori la verità? Non può cancellare direttamente la Bibbia, non gli è concesso perché non è Dio, ma può agire attorno ad essa in diversi modi, per esempio:

1) Con l'inflazione: Più "false bibbie" ci sono, più sono simili è meglio è per l'ingannatore, in quanto la Bibbia vera, viene a banalizzarsi in mezzo a tante altre copie simili. Alla fine uno vedendo tanti scritti simili per forza dice "vabbé una vale l'altra, tanto Dio è Dio di tutti". Ma non è così perché l'ingannatore è maestro nel confondere le mezze verità.

2) Con l'idolatria della Bibbia stessa: Dove non si arriva con l'inflazione si arriva con il suo eccesso opposto: l'ingannatore non solo ti dice che la Bibbia è giusta, ma la eleva al di sopra di Dio stesso e fa in modo che tu, credente, ne faccia una specie di idolo, da trattarla con tanta sacralità da metterla come dietro una bacheca di cristallo per essere adorata. Da qui vengono poi fuori le interpretazioni esageratamente letterali, che finiscono per dividere la Chiesa. In pratica la Scrittura diventa qui come una espressione quasi magica in se stessa.

3) Con l'intellettualismo razionale: E' il contrario del punto 2. "Non vuoi essere troppo letterale? Bene allora devi interpretare tutto quanto! La creazione? un mito; le opere di Gesù? qualche esagerazione qua e là... Giuda? Beh anche lui in fondo è stato utile... il male si contrappone al bene, il male è utile per far risaltare il bene... giudizio di Dio? Ma su dai... non possiamo credere che giudichi davvero tutti, è stato scritto così per i popoli ignoranti, se Dio è amore deve per forza perdonare tutti alla fine, no? Satana? Ma via... Non possiamo credere che il male venga ancora personificato come al tempo delle streghe.. siamo nel 2011 ragazzi!" Come vedete alla fine si ritorna al punto 1 e si finisce per tenere la Bibbia su uno scaffale accanto alle opere di Confucio, Krishnamurti e la raccolta "La pace nel mondo".

GESU' FA RIFERIMENTO CONTINUO ALLA BIBBIA

Ma al di là di tanti ragionamenti, sappiamo che Gesù fa riferimento continuo alla Scrittura biblica che non ha mai contraddetto, anzi ha l'ha adempiuta in ogni più piccola parte. Per noi cristiani Gesù è un esempio da imitare e il suo comportamento ci dovrebbe essere sufficiente per confermare la sola Bibbia come riferimento e modello.

Altri punto importanti:

LE PROFEZIE: SE NON CONOSCI IL PIANO DEL SIGNORE COME TI PREPARI AL SUO RITORNO?

“Un elemento centrale che rende la Bibbia unica e mostra la sua provenienza soprannaturale sono le profezie in essa contenute. Infatti nella Bibbia troviamo circa 2500 profezie; ben 2000 di esse si sono già adempiute, e le rimanenti 500 riguardano il futuro. Dio ha voluto dichiarare all’uomo le cose prima che accadessero in modo tale da permettergli di distinguere la voce di Dio da quella dei falsi.”

LA PAROLA DEL SIGNORE TRAMITE LA BIBBIA, TRASFORMA

“La Bibbia non presenta solo profezie adempiute o belle promesse, la Bibbia è la Parola stessa di Dio, e come tale ha una caratteristica che la rende UNICA, la Bibbia trasforma le persone e permette a chiunque avvicina a lei in modo aperto di conoscere Dio.”^[3]

Ho sperimentato (“sperimentare” è diverso da “capire”) che **l’attività salvifica di Gesù Risorto, tramite lo Spirito Santo, ci mette nella giusta relazione con Dio padre tramite la Bibbia. A Dio piace, tramite la Bibbia, aprirsi gradatamente alla nostra comprensione, elevando tale comprensione. Questa elevazione Dio la produce con una trasformazione personale (diversa per ognuno di noi in quanto a velocità contenuti e intensità) operata dallo Spirito Santo, sempre per mezzo degli insegnamenti delle Scritture bibliche.**

LA BIBBIA E' LA STRADA PIU' BREVE PER CONOSCERE DIO

Certo il Signore può servirsi di tutto, per il nostro bene, anche di scritture di tutti i generi, ma vedrete che poi alla fine vi riporterà sempre **alla Bibbia, perché è il percorso più diretto e più facile per conoscere Dio e noi stessi.** Oltre al nostro futuro.

SPERIMENTARE, MEDITARE OGNI GIORNO

Evitiamo mormorii e suggerimenti al Signore. Saprà Lui come fare no? Proviamo a seguirLo **meditando ogni giorno la Sua Parola e capiremo perché non a caso ha scelto la Bibbia per dirci quanto è bene sapere.**

LA BIBBIA, COME LA FEDE, E' UNA SCELTA

Cari amici **accettare la Bibbia non è una semplice opinione, ma è anche il frutto di una cammino consapevole e sperimentabile, diverso per ognuno di noi. E' soprattutto una scelta.** La fede è appunto una scelta. La fede non è basata sulle prove se non si chiamerebbe fede. **Dunque chi si sente attratto da Dio legga la Bibbia perché Lui ce lo dice; e la segua con intelligenza e rispetto.** Chi invece vuole prima delle prove, sappia che Dio non ci deve nulla. Ci offre una possibilità di salvezza e la vita eterna. Se la vuoi seguire Dio segui la Bibbia, se non la vuoi seguire lascia stare. Dio non ha mai obbligato nessuno.

NOTE

[1]

Wikipedia http://it.wikipedia.org/wiki/Cinque_sola

[2]

Sulla Bibbia e/o una chiesa: *"È la Bibbia la sola, irrevocabile autorità attualmente? Alcuni mettono in questione se l'autorità irrevocabile di Dio sia esercitata attraverso un Libro o una Chiesa. Costoro fanno il seguente ragionamento: "La Bibbia non è stata data dalla Chiesa? Non è stata la Chiesa custode della Bibbia? E non deve avere la Chiesa la priorità sulla Bibbia?". La risposta a queste domande è un categorico "No!". La Chiesa non ha dato la Bibbia: Dio l'ha data. Dio ha dato la Bibbia per mezzo di individui, non per mezzo della Chiesa costituita né per mezzo di un concilio ecclesiastico. Il problema dell'autorità spirituale è molto urgente; per i cristiani tale autorità è nella Bibbia, per loro la Bibbia è la "Corte Suprema" oltre la quale non c'è appello. È sempre Dio che parla ed il credente ripone la sua fiducia nella Parola di Dio. La differenza di posizione tra gli Evangelici ed i Cattolici Romani non è dovuta ad una controversia sull'ispirazione e sull'autorità della Parola. Il disaccordo sopraggiunge quando i Cattolici Romani affermano che la loro chiesa ha il diritto esclusivo ed irrevocabile dell'interpretazione della Bibbia. Noi crediamo che la Bibbia e solo la Bibbia è Parola di Dio e che la tradizione, come disse Gesù, non ha alcun valore (riguardo alla tradizione, si veda [questo studio](#)). La Scrittura è interamente da Dio; la Bibbia è Dio che parla nell'uomo, è Dio che parla per mezzo dell'uomo, ed è Dio che parla come uomo"* [Tratto da <http://camcris.altervista.org/ispirazione.html> utile per comprendere anche origini, suddivisione, scopi della Bibbia e ispirazione delle Scritture. Utili anche le varie correlazioni in fondo]

[3]

Tratti da <http://www.gesuelavia.net/credereBibbia.htm>

Correlazioni:

-[LA MENTE, LA FEDE, LA BIBBIA... COME FARE](#) (RR)

-[RIMANEGGIAMENTI DEL TESTO BIBLICO?](#) (RR)

-[COME CONCILIARE IL DIO A VOLTE SANGUINARIO DEL VECCHIO TESTAMENTO CON IL CRISTO CHE DONA LA SUA VITA PER AMARCI?](#) (AG)

-[La verità: un insegnamento "in movimento"](#) (RR)

-[Perché Dio ha scelto Israele](#) (prof. SR)

-[Gli israeliti sono il "popolo eletto"; ma perché?](#) (AC e DM)

LA BIBBIA: CONTENUTI RIVESTITI DI PAROLE DIRETTAMENTE DA DIO

- 30-10-14-parte 2



Abbiamo già parlato della Bibbia come Scrittura fondamentale indispensabile per chi è credente (1).

Non basta leggere la Bibbia per capire (so di atei che la conoscono meglio di me) occorre **SPERIMENTARE lo spirito d'insieme che la pervade che l'avvolge**, così come avvolge il nostro cuore che si rinnova di giorno in giorno per mezzo delle verità in essa contenute.

Dio quando parla a Mosè, ai profeti, a noi, è come se **consegnasse dei contenuti rivestiti di parole:**

"...e mi sarete un regno di sacerdoti, una nazione santa". Queste sono le parole che dirai ai figli d'Israele». (Esodo 19:6)

Dio "incide", "scrive" la Sue Parole prima realmente su delle pietre (2) e poi spiritualmente dentro in nostri cuori che da pietra diventeranno di carne (3).

La Bibbia (AT + NT) per noi cristiani è un insieme perfetto perché è l'espressione suscitata da Dio stesso che è perfetto. Dio stesso è l'autore perfetto dei contenuti della Bibbia; contenuti suscitati in uomini imperfetti, che la esprimono coi loro limiti le loro personalità umane, ma lo Spirito che unisce l'insieme di quelle parole di vita, cioè i contenuti di Dio, non ha limiti (4) e vivifica chi in quelle parole si immerge.

La Bibbia è come il disegno, il progetto meraviglioso dell'Architetto celeste visto dalla prospettiva giudaica. Una casa sublime in cui ogni singolo mattone è legato e perfettamente unito all'altro e di nessun mattone si può fare a meno. Il progetto di Dio, che è la vita dell'uomo e delle altre creature nell'eternità, *va visto in blocco, nel suo insieme.* La Bibbia è l'unione di ogni singolo insegnamento in cui non vi è contraddizione. **La verità di tutte le cose sta NELLA SOMMA di ogni piccola verità contenuta nella Bibbia** (5). La Parola di Dio espressa nella Bibbia è **stabile per sempre, per l'eternità** (6).

Cari amici che leggete, se tra voi c'è ancora qualcuno che pensa di essere cristiano ma non crede nella Bibbia o ne prende solo delle parti e ne trascurava le altre, allora sappia che la sua fede è "manipolata" già in partenza; per cui è illusoria.

Non credere all'esistenza del diavolo per esempio (o dargli un significato simbolico-intellettuale) è una manipolazione psicologica ad opera di una creatura spirituale realmente esistente.

NOTE

(1) "CREDO IN DIO, LA BIBBIA NON SERVE": GIUSTO O SBAGLIATO? - NON SI PUO' CREDERE IN DIO SENZA CREDERE ALLA BIBBIA. MA PERCHÉ? (Livello 3 su 5) – in http://www.ilritorno.it/studi_bibl/198_xche-solo-Bibb.htm più le correlazioni in esso contenute.

(2) Non c'è nella storia dell'uomo un altro episodio in cui Dio stesso SCRIVE DIRETTAMENTE e consegna all'uomo la sintesi di un patto espressa in parole:

"Il SIGNORE disse a Mosè: «Sali da me sul monte e fèrmati qui; io ti darò delle tavole di pietra, la legge e i comandamenti che ho scritto, perché siano insegnati ai figli d'Israele» (Esodo 24:12);

"..9 Quando io salii sul monte a prendere le tavole di pietra, le tavole del patto che il SIGNORE aveva stipulato con voi, io rimasi sul monte quaranta giorni e quaranta notti, senza mangiare pane né bere acqua; 10 il SIGNORE mi diede le due tavole di pietra, scritte con il dito di Dio, sulle quali stavano tutte le parole che il SIGNORE vi aveva dette sul monte, parlandovi dal fuoco, il giorno dell'assemblea. 11 Fu alla fine dei quaranta giorni e delle quaranta notti che il SIGNORE mi diede le due tavole di pietra, le tavole del patto." (Deuteronomio 9:9-11);

"..Egli vi annunciò il suo patto, che vi comandò di osservare, cioè i dieci comandamenti, e li scrisse su due tavole di pietra" (Deuteronomio 4:13)

(3) *"2 La nostra lettera, scritta nei nostri cuori, siete voi, lettera conosciuta e letta da tutti gli uomini; 3 è noto che voi siete una lettera di Cristo, scritta mediante il nostro servizio, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente; non su tavole di pietra, ma su tavole che sono cuori di carne" (2 Cor 3)*

(4) *"Ho visto il limite di ogni cosa perfetta, ma il tuo comandamento non ha alcun limite" (Salmi 119:96)*

(5) *"La somma della tua parola è verità; e tutti i tuoi giusti decreti durano in eterno" Salmi 119:160*

(6) *"La tua Parola, o Dio, è eterna, è stabile nei cieli."(Salmo 119:89).*

IL DIAVOLO PUO' ENTRARE IN CHIESA? - -Definiamo quale "chiesa" –
p.3 - 31-10-14



Prima di rispondere alla domanda "Il diavolo può entrare in chiesa?" chiariamo di quale chiesa stiamo parlando:

Nel mondo ci sono moltissime "chiese" (minuscolo) cristiane, grandi e piccole. Sono di tre confessioni: cattolica, ortodossa e protestante (queste ultime si suddividono in moltissime altre chiese/denominazioni autonome).

Poi c'è la "Chiesa" (maiuscolo) che è costituita da TUTTI I SALVATI e sarà la "Sposa" di Gesù, e verrà rapita in cielo prima del millennio. Questa Chiesa non ha aggettivi qualificativi e nessun uomo sa con esattezza da quanti credenti è composta né dove sono, solo Dio lo sa.

Quando parliamo della chiesa (minuscolo) in senso generico allora intendiamo una organizzazione gerarchica religiosa gestita dall'uomo.

Quando invece parliamo della Chiesa (maiuscolo) intendiamo la Famiglia di Dio guidata dallo Spirito Santo.

La prima (chiesa minuscola, gestita dall'uomo) può facilmente "apostatare" cioè distaccarsi, rinnegare la fede originaria solo in Dio.

La seconda (Chiesa maiuscolo gestita dallo Spirito di Dio) è difesa e protetta da Dio stesso contro ogni genere di male.

Ovviamente se voi chiedete ai fedeli o ai dirigenti di una qualsiasi chiesa che ha apostatato, il perché del loro abbandono della fede originaria nel Padre nel Figlio e nello Spirito Santo, vi risponderanno male perché nessuno di loro ammetterà mai di essersi allontanato dalla fede. Tuttavia le chiese apostate esistono e sono grandi e piccole. Esse hanno lasciato entrare idolatrie nella loro casa: non solo peccati specifici dei loro dirigenti (adulteri, omosessualità, pedofilia, ecc), ma idolatria vera e propria (adorare pregare creature invece del Creatore), aperture alla politica, agli interessi economici, appoggio alle lobby di potere, aperture al satanismo superiore, ecc.

Quasi sempre i fedeli delle chiese apostate non si rendono conto di trovarsi in queste gravissime ambiguità spirituali che sono in obbrobrio a Dio (e questo si può capire) ma si ostinano a non voler riflettere e a non uscire dal peccato (e questo si capisce meno).

Una volta chiarito questo punto sarà facile ora dare la risposta del nostro titolo: “IL diavolo può entrare in chiesa?”

Se si tratta di una organizzazione umana (la chiesa tal dei tali..) allora SI, il diavolo non solo può entrare ma spesso lo ha già fatto subdolamente e la controlla; infatti dice: *“Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni” (1Timoteo 4:1)*

Se si tratta della Chiesa di Dio guidata dallo Spirito Santo, allora no. Il diavolo non può scavalcare Dio stesso.

Cosa fare allora per stare nella Chiesa di Dio?

Il singolo credente se vuole veramente sapere di quale chiesa fa parte, la chiesa dell'uomo o la Chiesa di Dio, ha un solo modo: non deve ascoltare gli uomini ma pregare Dio e leggere la Bibbia con l'aiuto dello Spirito Santo. La BIBBIA meditata serenamente senza fanatismo sarà il termine di paragone per stabilire la verità.

IN questa lettura/meditazione regolare e continua dell'Antico e Nuovo Testamento, è possibile che si evidenzieranno un poco alla volta delle contraddizioni tra la Scrittura e la dottrina della chiesa che si sta frequentando. Saper sciogliere questi nodi e seguire la verità biblica è appunto il compito di ogni credente. Il credente infatti è credente di Dio prima che di una denominazione religiosa e se ha coraggio onestà e sano discernimento, saprà come comportarsi di fronte a possibili contraddizioni tra quello che dice Dio e quello che a volte fanno certe chiese.

Vediamo adesso una tecnica relativamente nuova usata da Satana per parlare al mondo attraverso la chiesa apostata.

(continua)

**IL DIAVOLO PUO' ENTRARE IN CHIESA? - Una tecnica satanica attualissima: il
"gioco d'anticipo" - P. 4- - 31-10-14**



Già accennammo a questa tecnica del "gioco d'anticipo" satanico quando parlammo del ritorno di Gesù, vi ricordate? (1)

Ora allarghiamo il discorso fino a coinvolgere le chiese stesse.

Faccio un esempio semplicissimo: immaginiamo di essere dieci persone attorno ad un tavolo per una bella cena dove vengono portati dei dolci. I dolci, buonissimi, sono stati preparati numerati, ovvero uno per ciascuno; però si dà il caso che una delle persone presenti ne abbia già rubato e mangiato uno.

Quando portano il piatto grande con tutti i dolci non si vede subito che ne manca uno, però il ladro (il diavolo) lo sa bene; sa anche che prima o poi verranno fuori domande e probabilmente una indagine e che lui sarà scoperto e che sarà cacciato dalla tavola. Cosa può fare allora per non farsi scoprire?

Ha diverse possibilità perché giocando d'anticipo ha più tempo più acutezza degli altri e il "fattore sorpresa" è determinante: L'ingannatore, *conoscendo le reazioni degli altri* su cui

si è documentato bene, giocando d'anticipo è proprio lui che denuncia la mancanza di un dolce! In questo si mostra interessato alla soluzione del mistero. Logica vuole che sia lui –il primo ad essersi accorto con grande stupore che mancava un dolce- a proporre e coordinare le “indagini” sul ladro di dolci. Se questo ingannatore è svelto ed intelligente a sfruttare le reazioni emotive degli altri, nessuno farà opposizione perché, dal furto alla direzione delle indagini, non ci sarà tempo in mezzo in cui gli altri potranno porsi delle domande. Infatti la procedura sarebbe:

- 1-consapevolezza che c'è manca un dolce;
- 2- sorpresa, prime domande: dimenticanza? Errore? Furto?
- 3-consapevolezza del furto;
- 4- indagare obiettivamente seguendo il percorso del dolce...

Invece con questo gioco d'anticipo -cioè denunciando lui il furto- l'ingannatore “brucia” questi passaggi ed ottiene questi vantaggi importanti:

- 1-l'ingannatore agisce, prende l'iniziativa;
- 2-sposta subito i sospetti da se stesso e li lascia tacitamente sugli altri;
- 3-gli altri non agiscono liberamente ma “seguono” “reagiscono” a diversi input dell'ingannatore
- 4-l'ingannatore dosando astutamente i suoi input nel tempo e nell'intensità riesce a manipolare i processi mentali degli altri cercando di portarli a conclusioni sbagliate o del tutto “fuori tema”.

Ora che abbiamo capito la tecnica ed i vantaggi dell'ingannatore nell'esempio dei dolci, avviciniamoci alle chiese e vediamo come in questo ambito l'ingannatore potrebbe usare la stessa tecnica.

Facciamo l'ipotesi che ci sia *una chiesa già contaminata da alcune falsità sataniche*; per esempio immaginiamo **una chiesa che evochi regolarmente gli spiriti dei morti** (che poi sono gli stessi spiriti maligni). Noi come cristiani dovremmo sapere che è peccato farci degli idoli ed evocare spiriti maligni. Tuttavia non si sa come, supponiamo che la chiesa aperta agli spiriti maligni esista e sia proprio, guarda caso, uno dei nostri dieci invitati a cena.

L'ingannatore che evidentemente sa come controllare questa chiesa, sa anche che “avendo già mangiato il dolce” sarà scoperto e perderebbe non solo la cena ma anche la chiesa stessa dove si è accomodato in un trono come fosse un dio; ed allora cosa fa? Denuncia subito l'esistenza di un ladro truffatore ingannatore dicendo pressappoco così:
-Ehi! Guardate che il diavolo esiste! Lui è uno che inganna gli uomini. Ve lo ricordo io che lui esiste! Bisogna che stiamo tutti attenti e... anzi! Teniamone conto quando facciamo le nostre preghiere, avanti, preghiamo insieme... [e magari fa una preghiera sommando sacro e profano, mettendo oltre a belle frasi anche le evocazioni agli spiriti dei morti]-
Naturalmente si guarderà bene dal dire che le preghiere di quella chiesa sono idolatriche o hanno spunti spiritistici e satanici, ma avendo preso l'iniziativa sugli altri nove invitati, cioè

il primo posto in tavola, scaglia l'opinione comune contro una immagine parziale del "diavolo cattivo", sdoppiandola da se stesso, come se quella preghiera potesse esorcizzarlo facilmente. In questo modo nessuno intuisce che il diavolo è proprio il regista di questa denuncia pubblica. I risultati principali di questa mossa d'anticipo sono almeno due:

1-questa chiesa apostata del nostro esempio riesce a rimanere in piedi, non solo, ma riesce ad essere il "centro tavola" degli altri invitati (le altre chiese) e a gestire un potere, un ruolo di primo piano globale;

2-l'ingannatore, lungi da essere individuato, continua ad esercitare i suoi inganni e se possibile cerca di "prendere nell'inganno" anche le altre chiese.

Chiesa apostata e sua espansione nel mondo

Se la chiesa ipotetica di cui nell'esempio sopra volesse portare il messaggio fuorviante al mondo come farebbe?

E' davvero semplice: **il megafono di oggi sono i mass media** e l'ambiente è tutto il mondo. Il mondo ("villaggio globale") è diventato raggiungibile ed influenzabile in tempo reale, in modo relativamente facile (2). La chiesa idolatrica ipotetica non dovrebbe fare altro che gestire i microfoni e le telecamere sul mondo, essere sempre presente magari con dei canali televisivi o spazi giornalieri nei TG più incisivi a fine settimana, e poi twitter, facebook, ecc e, conoscendo (tecniche di sondaggio) gli umori e gli spirito degli uomini, ANTICIPARLI per depistare eventuali scoperte della verità.

Tuttavia chi è davvero in Cristo e conosce la Bibbia non faticerà a cogliere contraddizioni di fede; cioè sentire una denuncia contro il diavolo e poi vedere che chi lo denuncia fa delle cose sataniche (come per esempio mettere il mondo nella mani di una persona morta, magari una donna; che spirito sarà quello della persona morta che sembra guidare già questa ipotetica chiesa e che vorrebbe guidare il mondo? Ditelo voi. Secondo me non è lo Spirito di Dio)

NOTE

(1)"L'INGANNATORE CI CONFONDE IN PREVISIONE DEL RITORNO DI GESU' - **GIOCARE D'ANTICIPO: UNA TECNICA SCORRETTA, SORPRENDENTEMENTE SEMPLICE, PER IMPRIGIONARE L'ATTENZIONE E MANIPOLARE LE VERITA'**" in http://www.ilritorno.it/ULTIMI-TEMPI/93_anticip-UT2.htm

(2) Oggi esistono infinite agenzie del tipo "spin doctor", "media training", "preparatori strategie mediatiche" "curatori dell'immagine" "personal branding e public speaking", ecc in grado di esercitare quella che è divenuta una sofisticatissima scienza della propaganda e della manipolazione psicologica delle persone.